
Relazione annuale 2016

Josep Lluís Iriberrí, sj
L'opera apostolica del cammino ignaziano -
OACI

Ufficio del pellegrino del Cammino ignaziano
Llúria, 13
08010 Barcellona
www.caminoignaciano.org
932 522 890 - 933 012 350
oficina.central@caminoignaciano.org



Inaziotar Bidea
Camino Ignaciano
Camí Ignasià
Camiño Ignaciano

I. PRESENTAZIONE

Come di consueto da noi, dall'Ufficio del Pellegrino del Cammino Ignaziano presentiamo al pubblico il resoconto del pellegrinaggio ignaziano che raccoglie i movimenti dei pellegrini registrati nel nostro database a Manresa, il punto di arrivo del Cammino.

Il bilancio di quest'anno è ancora positivo, anche se abbiamo assistito al fenomeno dell'"anno giubilare" che si verifica in tutti i pellegrinaggi moderni: il 2015 ha portato più pellegrini ignaziani del 2016, ma il dato del 2016 è migliore di quello del 2014. Siamo ancora in crescita, anche se in modo più contenuto rispetto all'anno precedente. Abbiamo chiuso l'anno con 280 pellegrini registrati nel database rispetto ai 221 del 2014. Ancora una volta dobbiamo sottolineare che ci sono parecchi pellegrini che non hanno ricevuto il certificato finale e quindi non abbiamo una traccia scritta del loro pellegrinaggio. Ci sono gruppi più o meno numerosi, come i 17 pellegrini filippini e le loro due guide che hanno fatto il Cammino da Loyola, passando per Fuenmayor e Luceni, come ci è stato comunicato in quei comuni, e che hanno raggiunto anche Montserrat e Manresa, ma che non sono stati registrati all'arrivo. Oppure il gruppo di pellegrini di Miami, composto da più di 30 persone, che non si è registrato e ha celebrato l'Eucaristia di chiusura del pellegrinaggio a Manresa. Sicuramente abbiamo tralasciato molti altri pellegrini e gruppi. Da queste righe vogliamo incoraggiare tutti i pellegrini a registrarsi come tali quando arrivano a Manresa.

Come si evince dalle cifre che vi proponiamo, l'internazionalità dei partecipanti continua ad essere molto alta, con il 44%. Abbiamo potuto rilevare l'interesse dei pellegrini francesi, finora praticamente inesistente, e anche degli inglesi. La risposta continua a essere buona a livello peninsulare, anche se si tratta ancora di un movimento molto timido e limitato alle comunità dei Paesi Baschi e della Catalogna. Riconosciamo la difficoltà di avviare una nuova via di pellegrinaggio, a causa della mancanza di servizi generali per i pellegrini e del conseguente prezzo finale elevato, che rappresenta un deterrente per molti. In questo senso, dobbiamo sottolineare il crescente interesse mostrato da un maggior numero di comuni nel voler incorporare il Cammino ignaziano come elemento di sviluppo locale. Genevillà, Fuenmayor, Legazpi, Igualada, Alfaro, Bellpuig, Lapuebla de Labarca e altri si sono aggiunti ai comuni che fin dall'inizio hanno manifestato il loro interesse a sviluppare questo progetto di pellegrinaggio ignaziano. Lungo il percorso stanno sorgendo nuovi ostelli, anche se certamente c'è ancora molto da fare se vogliamo raggiungere i livelli di altri itinerari. Dall'Ufficio ci impegniamo a sostenere e guidare in tutto ciò che è in nostro potere affinché sempre più pellegrini sentano questo percorso come sicuro e facile da percorrere. Il nostro obiettivo è che il Cammino ignaziano sia un'esperienza memorabile per tutti, pellegrini e abitanti del luogo.

In questa relazione vogliamo ricordare un'iniziativa di particolare interesse sviluppata dal Comune di Alfaro. Nel mese di marzo si è tenuta la prima conferenza sulle "vie di pellegrinaggio", che ha riunito i due percorsi che attraversano la città: quello giacobeo e quello ignaziano. Non solo si sono tenute conferenze e manifestazioni varie, ma rimane ai posteri un bellissimo insieme scultoreo che testimonia in modo permanente lo spirito dei pellegrini di tutti i tempi. Altre iniziative sono nate dalla società locale, come il cammino del pellegrino organizzato dal Comune di Manresa e le Prime Giornate Gastronomiche del Cammino Ignaziano, nonché il cammino organizzato dal Comune di Lapuebla de Labarca. Non possiamo essere esaustivi in queste brevi righe, ma ne ricordiamo alcune

esempi per incoraggiare altre città del Cammino a entrare in questa dinamica di promozione e crescita per tutti. Infine, vorremmo commentare ed esprimere la nostra gratitudine per il sostegno istituzionale offerto a questo progetto dai diversi governi autonomi nelle loro campagne di promozione e pubblicità nazionali e internazionali, nella pubblicazione di opuscoli e di una guida alternativa a quella ufficiale da parte del governo basco, nella partecipazione a fiere e nella promozione in Europa.

L'Ufficio del Pellegrino del Camino Ignaciano ha promosso il Camino aiutando le istituzioni e i gruppi che hanno voluto intraprendere il pellegrinaggio nel 2016, organizzando e accompagnando questi pellegrini quando necessario. A giugno è stata pubblicata la terza edizione, riveduta e migliorata, della guida ufficiale del Camino Ignaciano, a cura del Mensajero-Grupo Loyola de Comunicación. Lo scorso agosto è stata pubblicata anche la Guida ufficiale del Cammino ignaziano in lingua tedesca, il che aumenta notevolmente il mercato potenziale dei pellegrini.

Il consolidamento del Camino Ignaciano continua lungo i suoi quasi 700 km di percorso. Le frecce arancioni segnano praticamente tutto il percorso, insieme a paletti e targhe installati da diverse amministrazioni, dal livello locale a quello regionale. I pellegrini esprimono la loro soddisfazione per la buona segnaletica lungo il Camino, nonché per la nascita di nuovi alloggi per i pellegrini che contribuiscono a mantenere i livelli di spesa un po' più bassi.

A differenza dell'anno scorso, quest'anno abbiamo notato che i gruppi scolastici e universitari sono diminuiti rispetto ai gruppi di adulti: molto probabilmente i gruppi giovanili si sono mobilitati di più nella prima estate dell'anno giubilare. Ma gli adulti non stanno perdendo il passo e crediamo che in futuro saranno un gruppo da tenere in considerazione: l'esperienza del pellegrinaggio non è esclusiva dei giovani in buona forma fisica.

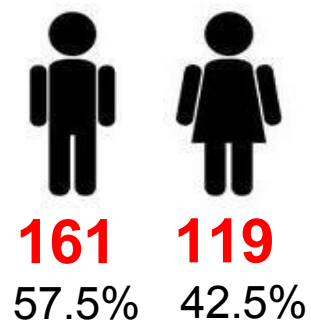
Ci congratuliamo con noi stessi per lo sforzo di promozione e la crescita costante che abbiamo osservato nella società civile e nella Compagnia di Gesù. Nel 2016 abbiamo già superato la barriera dei 1.300 pellegrini giunti a Manresa e speriamo di arrivare a 2.000 in breve tempo. Ci impegniamo a raggiungere questa cifra al più tardi nel 2018. Dipenderà dal coordinamento di tutti e soprattutto dallo sforzo di comunicazione che riusciremo a fare. Ci stiamo lavorando.

Josep Lluís Iriberry, sj.

Direttore dell'Ufficio del Pellegrino del Cammino Ignaziano
Opera Apostolica del Cammino Ignaziano (OACI)

II. DATI GENERALI SUI PELLEGRINAGGI TRA GENNAIO E DICEMBRE 2016

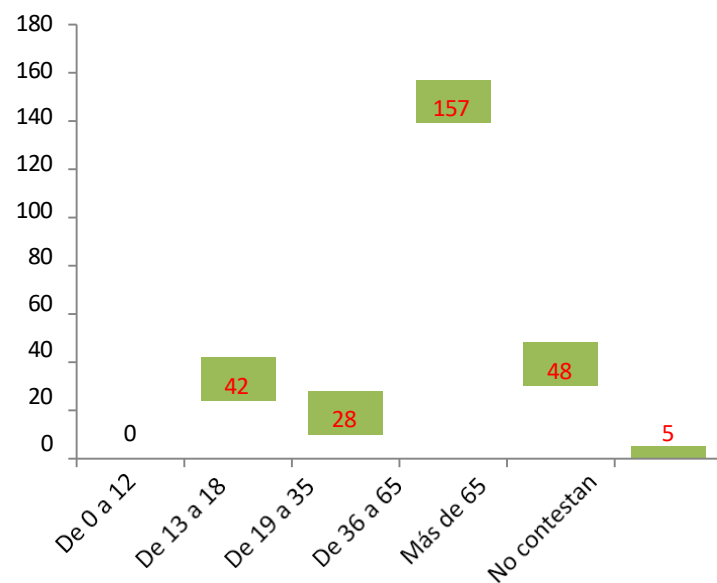
Per genere



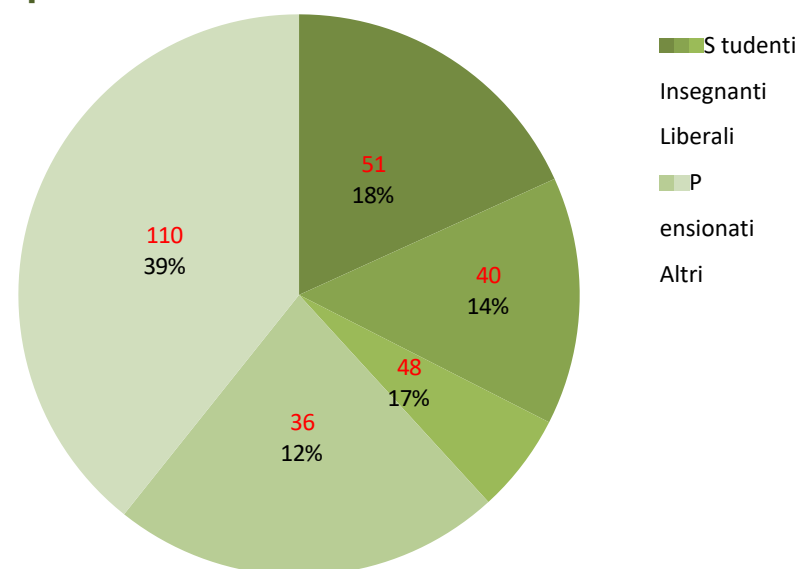
Numero di pellegrini registrati
nel database dell'ufficio del pellegrino



Per fascia d'età

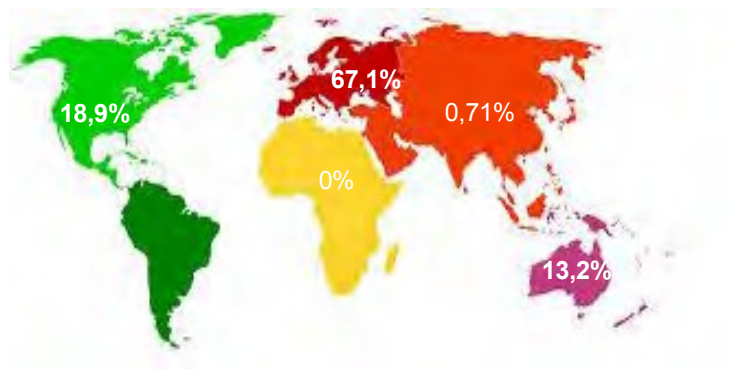


Per professione



Origine dei pellegrini

America	Europa	Asia	Oceania	Africa
53	188	2	37	0



Spagna

155

55,3%

Resto del mondo

125

44,6%



Comunità autonome

Catalogna

68

24,2%

Euskadi

77

27,5%

Altro

11

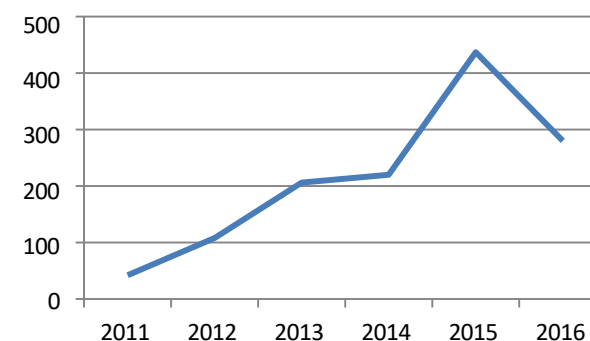
3,9%

Confronto tra i pellegrinaggi

2011	2012	2013	2014	2015	2016
42	108	206	221	443	280

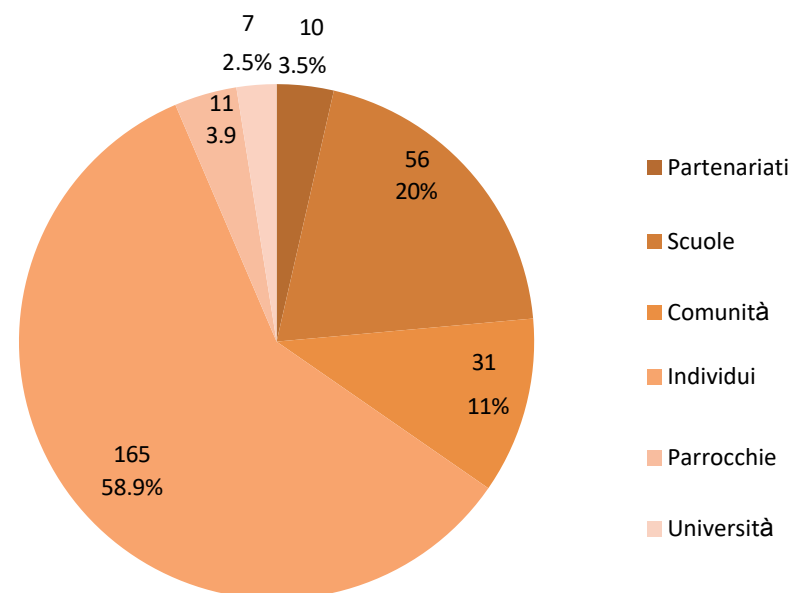
Totale cumulativo: 1300

Evoluzione dei pellegrinaggi all'anno

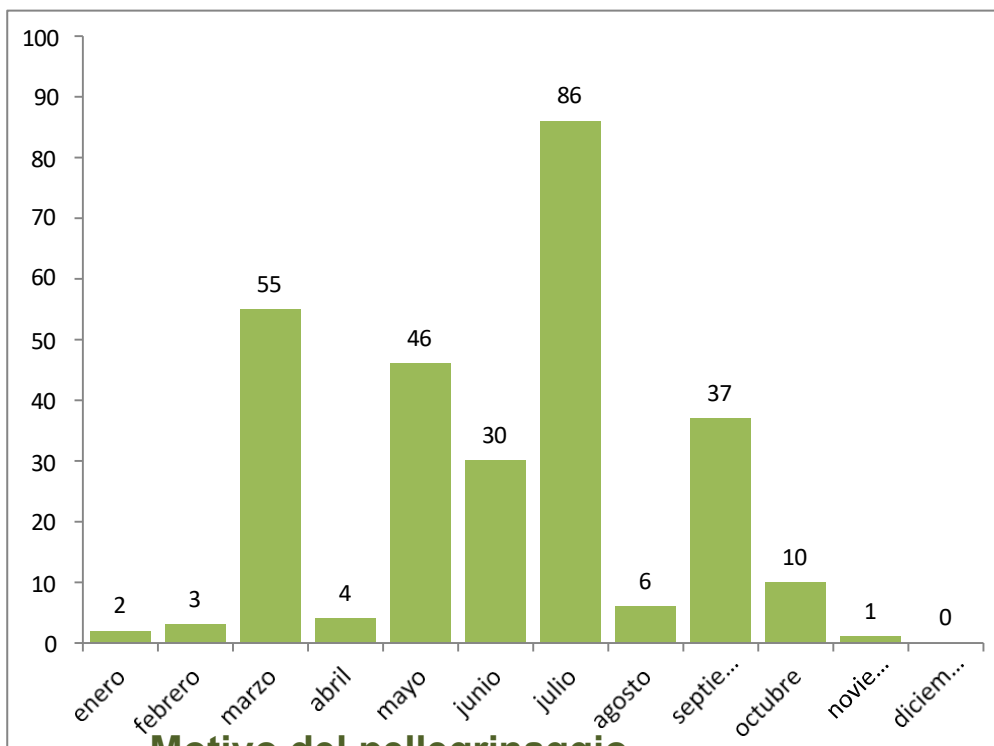


Nel 2016, l'istituzione che presenta il pellegrino

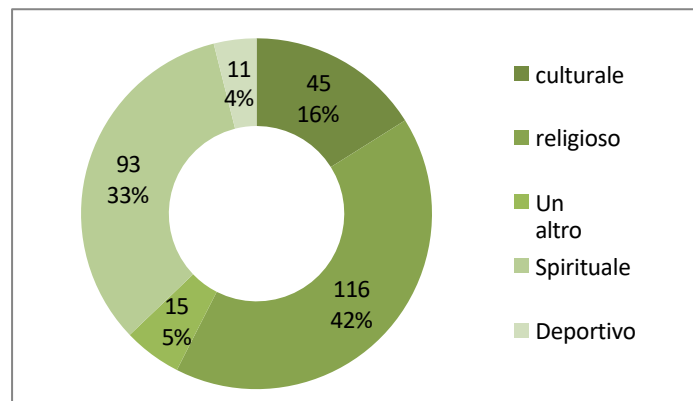
Associazioni	Collegi	Comunità
10	56	31
Individui	Parrocchie	Università
165	11	7



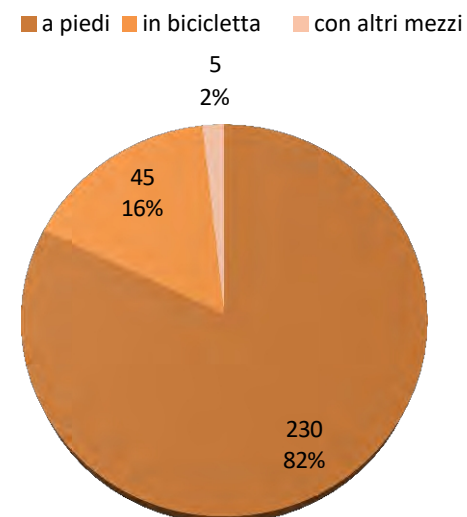
Mese di inizio



Motivo del pellegrinaggio



Come effettuare il pellegrinaggio



Punto di partenza

